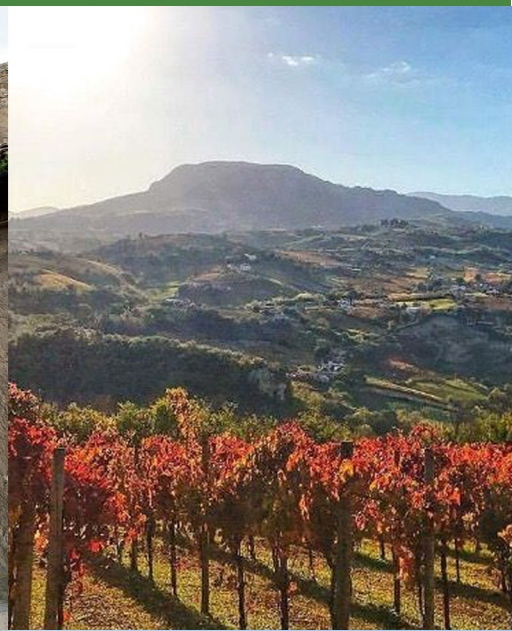
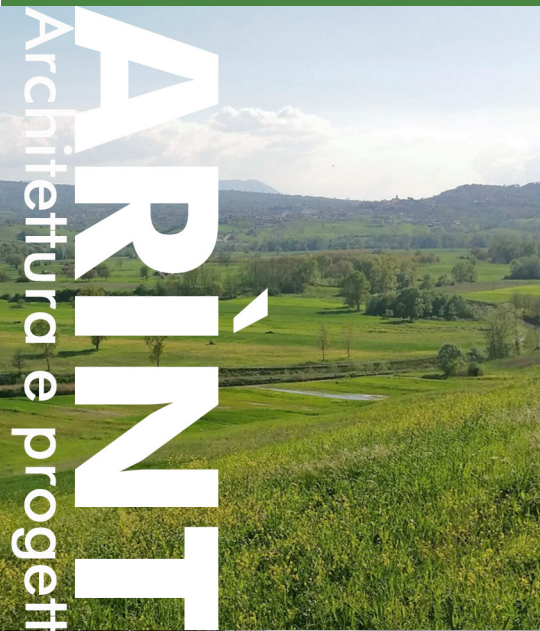


MASTER ARÌNT DI II LIVELLO

Architettura e progetto per le aree interne e per i piccoli paesi

Scuola Politecnica e delle Scienze di Base | Università degli Studi di Napoli Federico II
DiARC Dipartimento di Architettura

ARÌNT
Architettura e progetto per le aree interne



CANDIDATURE ENTRO IL
18 GENNAIO

20 CFP ARCHITETTI
30 CFP INGEGNERI



MASTER ARÌNT DI II LIVELLO

Architettura e progetto per le aree interne e per i piccoli paesi

Scuola Politecnica e delle Scienze di Base | Università degli Studi di Napoli Federico II
DiARC Dipartimento di Architettura

Il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha attivato, per l'anno accademico 2023-2024, la quinta edizione di un master di secondo livello interamente dedicato alle aree interne ed ai piccoli paesi.

CONTATTI & INFORMAZIONI

Coordinatrice del Master ARÌNT
Adelina Picone | adelina.picone@unina.it

Website
<https://masterdiarc.it/arint/>

 MasterArint

 [master.arint.unina](https://www.instagram.com/master.arint.unina)

**CANDIDATURE ENTRO IL
18 GENNAIO**

**20 CFP ARCHITETTI
30 CFP INGEGNERI**

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MASTER

Il Master ARÌNT di II Livello "architettura e Progetto per le Aree Interne e per i Piccoli Paesi", nato in sinergia con la visione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), promuove azioni pilota in cui la formazione e la conoscenza diventano opportunità di crescita professionale per i giovani, costruendo progetti e visioni di sviluppo territoriale per gli enti locali e le loro reti. I partecipanti acquisiranno competenze specialistiche di carattere interdisciplinare e multidimensionale nella elaborazione di linee guida per la rigenerazione spaziale, urbana ed ambientale dei piccoli paesi, e per interpretare e progettare le aree ed i territori caratterizzati da marginalizzazioni e spopolamenti. Il Master, nell'intraprendere percorsi di ricerca incentrati sui processi di riattivazione delle aree interne, punta a formare figure professionali consapevoli e capaci di operare nell'intero processo di rigenerazione dei territori e dei piccoli paesi delle aree interne, accogliendo la dimensione dei sistemi territoriali per disegnare visioni e progetti strategici. I partecipanti acquisiranno competenze in: mappature tematiche in ambiente QGIS finalizzate alla realizzazione di piani e progetti per le aree studio, economia dello sviluppo locale delle aree interne ed elaborazione di valutazione delle alternative per l'identificazione degli impatti e la gestione dei conflitti, progettazione tecnologica ambientale, fotogrammetria e tecniche di rilievo a con drone e laser scanner, tecniche e tecnologie e materiali innovativi per l'adeguamento ed il miglioramento sismico, progetto di restauro degli ambienti urbani, innovazione urbana per comunità resilienti, progetto urbano e di architettura come condensatore di processi di rigenerazione spaziale, con particolare attenzione alla qualità dello spazio pubblico e degli spazi aperti, anche in relazione alle problematiche connesse ai temi dei grandi rischi.

I processi di rigenerazione richiedono l'interrelazione tra diverse professionalità e diverse scale di influenza, da quella interregionale a quella del singolo insediamento, che si possono mettere in moto, soprattutto grazie alla sinergia con le istituzioni, con gli enti, con le comunità che abitano i territori stessi.

In questo senso il master si configura come un progetto **formativo pilota** che attiverà **percorsi di ricerca-azione con i comuni coinvolti**. Al centro della sperimentazione progettuale di quest'anno vi saranno gli ambiti territoriali che coinvolgono:

- 1_Contratto di fiume Alto Ofanto (AV)
- 2_Valle dell'Ufita (AV)
- 3_Montefusco-Santa Paolina-Torrioni (AV)
- 4_Castello del Matese-Letino (CE)
- 5_Castelsaraceno (PZ)
- 6_Alta Irpinia (AV)

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Il Master ARÌNT è un percorso di alta formazione rivolto ai giovani professionisti delle aree interne, architetti e ingegneri, deputati ad attuare le trasformazioni dei territori in via di spopolamento ed abbandono, in vista della riattivazione di processi virtuosi di sviluppo a partire dalle potenzialità naturali, culturali ed ambientali dei loro paesaggi. Il Master, data la sua natura fortemente sperimentale ed ancorata alle trasformazioni in atto nei territori, si configura come un progetto formativo pilota che attiva percorsi di ricerca-azione insieme agli enti territoriali coinvolti, che costituiscono essi stessi opportunità professionali per gli allievi, grazie alla redazione di progettazioni strategiche atte a confluire nei bandi PNRR e nelle opportunità di finanziamento delle programmazioni regionali ed europee. Questi gli sbocchi occupazionali per i professionisti che hanno seguito il Master ARÌNT: consulenze per enti territoriali anche riuniti in reti nell'elaborazione di strategie di sviluppo, nella partecipazione a Bandi (PNRR, Europei, Regionali), consulenze per gli uffici tecnici dei Comuni, delle Comunità Montane, delle Unioni di Comuni nella redazione di mappature tematiche utili alle progettazioni strategiche, aggiornamento professionale per i tecnici che dirigono e formano l'organico degli uffici tecnici dei comuni.

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

La condizione di spopolamento e marginalizzazione delle aree interne e la crescente domanda di riabitarle, incrementatasi in particolar modo grazie alla pandemia, hanno dimostrato la necessità di qualificare e caratterizzare le professionalità degli architetti e degli ingegneri, per renderle in grado di affrontare le sfide che questi contesti e questi tempi pongono. Cogliendo questa necessità, il Master ARÌNT ha orientato il proprio percorso formativo nella direzione di qualificare una figura professionale in grado di coordinare i processi di rigenerazione, di stabilire griglie di regole ferme e stringenti, gerarchie tra i valori, far emergere le peculiarità territoriali e paesaggistiche ed indicare le direzioni di sviluppo, divenire motore di processi integrati, senza sfuggire ad un'attenta valutazione economico-finanziaria, inserendosi nelle diverse linee di finanziamento pubblico cui i comuni possono accedere, e connettendole tra loro, in un'architettura complessa che incentivi la formazione delle reti.

ARTICOLAZIONE DIDATTICA DEL MASTER

L'articolazione didattica di questa annualità è strutturata in totale compatibilità con lo svolgimento di attività ed impegni lavorativi:

- 180 ore di Lezioni/Seminari/Conferenze, in modalità on line (tenute in giorni infrasettimanali dalle ore 18:00 alle ore 20:00, circa 3 incontri/settimana)
- 225 ore Laboratorio itinerante che si terrà presso la Sede del Master (Palazzo Latilla, via Tarsia, Napoli)+ Aree-Studio + Luoghi di interesse (Il laboratorio prevede un week end intensivo al mese, dal giovedì pomeriggio alla domenica mattina)
- 2 workshop (della durata di più giorni calendarizzati all'inizio delle lezioni)
- 75 ore Tirocinio presso Enti/Comuni/Associazioni di Comuni

Sono previste verifiche intermedie alla fine dei moduli ed una tesi finale che consisterà in via preferenziale nell'accompagnamento degli enti territoriali di riferimento alla sottomissione di un progetto ad un bando (PNRR o altro).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Il corso è riservato a chi ha conseguito la laurea magistrale in:

- Architettura del Paesaggio (LM-3 – 3/S)
- Architettura e Ingegneria Edile – Architettura (LM-4)
- Architettura e Ingegneria Edile (4/S)
- Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali (LM-10 – 10/S)
- Conservazione e restauro dei beni culturali (LM-11)
- Conservazione e restauro del patrimonio storico artistico (12/S)
- Ingegneria civile (LM-23 – 28/S)
- Ingegneria dei sistemi edilizi (LM-24)
- Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio (LM-35 – 38/S)
- Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambiente (LM-48 – 54/S)
- Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (LM-75 – 82/S)
- Storia dell'Arte LM-89 (95/S)
- Scienze Forestali e Ambientali (LM-73)
- Scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69)
- Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70)

ISCRIZIONE E COSTI

È previsto un numero massimo di 25 partecipanti. Il numero minimo per l'attivazione è di 5 iscritti. La selezione sarà effettuata sulla base dei titoli.

Il costo complessivo del master è di **1.500 euro**.

BORSE DI STUDIO

Sono state messe a disposizione n. 13 borse di studio a copertura totale ed esonero delle rette di iscrizione che saranno assegnate sulla base della graduatoria di ammissione.

Le borse di studio sono state finanziate da:

- Comunità Montana dell'Ufita (n.1)
- Comunità Montana Terminio Cervialto (n.1)
- Unione dei Comuni delle terre dell'Ufita (n.1)
- Contratto di Fiume Alto Ofanto (n.1)
- Castello del Matese-Letino nell'ambito del Bando Borghi del MIC (n. 2)
- Montefusco-Santa Paolia-Torrioni nell'ambito del Bando Borghi del MIC (n.2)
- Master ARINT (n.1)
- Comune di Calstelsaraceno (n.4)

PARTNERS

Ente Riserve Naturali Foce Sele-Tanagro-Monti Eremita-Marzano

Ordine degli Architetti P.P.C. di Benevento

Confindustria Avellino

ANCE Avellino

Comunità Montana Terminio - Cervialto

Comunità Montana Ufita

Unione delle Terre dell'Ufita

comuni di: Castelsaraceno (PZ) - Montefusco (AV)- Santa Paolina (AV)-Torrioni (AV)- Castello del Matese (CE)- Letino (CE)

IN COLLABORAZIONE CON: ASSOCIAZIONE RIABITARE L'ITALIA, UNCEM NAZIONALE, FONDAZIONE APPENNINO.

COORDINATORE MASTER

Adelina Picone
Università di Napoli Federico II, DIARC

CONSIGLIO SCIENTIFICO

Adelina Picone
Università di Napoli Federico II, DIARC

Francesco Rispoli
Università di Napoli Federico II, DIARC

Paola Ascione
Università di Napoli Federico II, DIARC

Gilda Berruti
Università di Napoli Federico II, DIARC

Vito Cappiello
Università di Napoli Federico II, DIARC

Maria Cerreta
Università di Napoli Federico II, DIARC

Angela D'Agostino
Università di Napoli Federico II, DIARC

Massimo Crotti
Politecnico di Torino, DAD

Nicola Flora
Università di Napoli Federico II, DIARC

Riccardo Florio
Università di Napoli Federico II, DIARC

Antonio Formisano
Università di Napoli Federico II, DIST

Carlo Gasparrini
Università di Napoli Federico II, DIARC

Bianca Gioia Marino
Università di Napoli Federico II, DIARC

Andrea Sciascia
Università degli Studi di Palermo, DARCH

Federico Verderosa
VLZ+Architettura